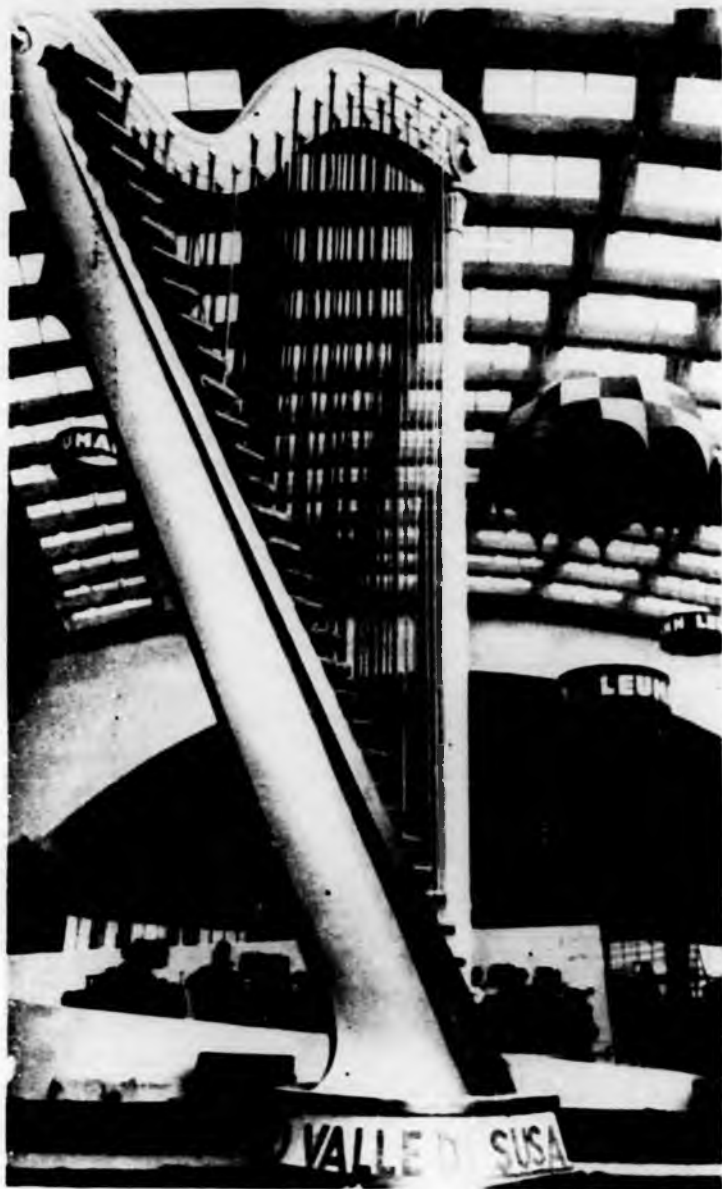




al visitatore di rendersi conto della lavorazione di ogni genere di tessuto. Vi si notano molti telai di tipo nuovi che rappresentano una primizia per gli stessi industriali tessili.

Attività artigiana poco conosciuta è quella del tessuto a mano, dovuta alla passione di pochi piccoli industriali ed artigiani che creano disegni e lavorazioni del tutto nuovi. Si tratta di veri artisti dell'industria tessile i cui prodotti sono adoperati, oltre che per la confezione di vestiti, anche per le cravatte, le camicie e altri indumenti.

Sul portale del posteggio dei lanieri torinesi sei grandi quadri del pittore torinese Olivero di proprietà del Conte Ermengildo Ze-

gna raffigurano momenti della lavorazione della lana nel Cinquecento.

Le gallerie del salone sono destinate al settore dell'abbigliamento e della confezione in serie. Anche se limitata alle ditte piemontesi che sono tuttavia specializzate e alla avanguardia di questa particolare lavorazione, l'esposizione risulta interessante e originalmente presentata. È palese l'alto grado di perfezione raggiunto in questo campo un tempo così poco diffuso in Italia. Per poter migliorare la produzione e sostenere vittoriosamente il confronto con l'estero molti confezionisti sono riusciti ad avere l'esclusiva per alcuni tessuti e disegni da parte di grandi fabbricanti.

Nel salone d'uscita infine è sistemata tutta la industria chimica: colorifici, stampaggi, tinture, industrie tecniche delle fibre tessili e dei colori.

Di eccezionale interesse per il pubblico o per i competenti, la presentazione di due tavole di stamoa della *Tintoria Lombarda* in allestimento e in lavorazione. Si tratta di una novità assoluta in quanto mai finora questa specialissima lavorazione era stata presentata al pubblico e nemmeno tutti gli industriali tessili erano ammessi ad assistervi tanto era tenuto gelosamente segreto il metodo di lavorazione tecnica della stampa dei tessuti.

Altra primizia è quella della lavorazione a stampa del *Cinz* produzione finora rimasta sempre segreta nei suoi particolari tecnici.

G. G.

